



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 110

del Consiglio comunale

Oggetto: DECRETO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE 02.12.2021 N. 343 - P.N.R.R. - SCUOLA EQUIPARATA DELL'INFANZIA DI VILLAZZANO - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO IN VIA SALITA DEI MOLINI, 1. DOCUMENTO PRELIMINARE DI PROGETTAZIONE - IMPORTO EURO 3.700.000,00 - OPERA 6611 - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA.

Il giorno 27.07.2022 ad ore 18.07 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Bridi Vittorio vicepresidente del Consiglio comunale.

Presenti: vicepresidente **Bridi Vittorio**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Angeli Eleonora**

e consiglieri **Baggia Monica**

Bosetti Stefano

Bozzarelli Elisabetta

Brugnara Michele

Casonato Giulia

Chilà Filomena

Dal Ri Alessandro

Demattè Daniele

El Barji Assou

Fernandez Andreas

Assenti: consigliere **Carli Marcello**

e consiglieri **Fiori Francesca**

Filippin Giuseppe

Filosi Luca

Frachetti Piergiorgio

Franzoia Mariachiara

Gilmozzi Italo

Giuliani Bruna

Guastamacchia Fabrizio

Lenzi Walter

Maule Chiara

Panetta Salvatore

Pedrotti Alberto

Maestranzi Dario

Maschio Andrea

Robol Andrea

Saltori Alessandro

Serra Nicola

Stanchina Roberto

Tomasi Renato

Uez Tiziano

Urbani Giuseppe

Zanetti Cristian

Zanetti Silvia

Zappini Federico

Merler Andrea

Piccoli Paolo

e pertanto complessivamente presenti n. 34, assenti n. 6, componenti del Consiglio.

Presente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Bridi Vittorio.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2022/36 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che con Decreto 02.12.2021 n. 343 il Ministero dell'Istruzione ha dato avvio alle procedure di finanziamento di interventi di edilizia scolastica nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), stabilendo le somme stanziare per ciascun investimento e definendo i criteri di riparto delle risorse, le modalità di individuazione degli interventi ed i soggetti destinatari;

atteso che, in attuazione del citato Decreto sono stati emanati specifici avvisi pubblici per la presentazione di proposte per la realizzazione di interventi di edilizia scolastica, relativi a diversi Investimenti previsti nel P.N.R.R.;

visto in particolare l'avviso pubblico di data 02.12.2021 prot. n. 48047 inserito nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, con uno stanziamento complessivo di euro 3.000.000.000,00 di cui per la Provincia autonoma di Trento euro 34.129.273,45 per gli asili nido e euro 15.375.873,72 per le scuole dell'infanzia;

precisato che hanno potuto partecipare alla selezione pubblica quali soggetti attuatori Comuni e Unioni di Comuni, proprietari di edifici pubblici adibiti ad asili nido e/o scuole di infanzia, secondo la Legge 11.01.1996 n. 23;

atteso che l'Amministrazione comunale in base ai fabbisogni rilevati ha individuato i seguenti interventi candidabili rispondenti ai requisiti del sopracitato avviso pubblico:

- nido d'infanzia a Villamontagna in via dei Carli, con demolizione e ricostruzione dell'edificio di proprietà comunale per un importo di euro 2.300.000,00, di cui finanziabili con fondi P.N.R.R. (M4C1I1.1) euro 1.800.000,00;
- nido d'infanzia Orsetto Pandi a Cristo Re in via Senesi, con demolizione e ricostruzione dell'edificio di proprietà comunale per un importo di euro 2.800.000,00, di cui finanziabili con fondi P.N.R.R. (M4C1I1.1) euro 2.040.000,00;
- scuola di infanzia equiparata di Villazzano in via Salita dei Molini, con demolizione e ricostruzione dell'edificio di proprietà comunale per un importo di euro 3.700.000,00, di cui finanziabili con fondi P.N.R.R. (M4C1I1.1) euro 3.168.000,00;

richiamata pertanto la deliberazione 21.02.2022 n. 31 con cui la Giunta comunale ha approvato le proposte di candidatura, in risposta agli avvisi pubblici relativi agli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) inerenti la Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca per la riqualificazione dell'edilizia scolastica, comprendenti tra l'altro la demolizione e la ricostruzione dell'edificio ospitante la scuola d'infanzia equiparata di Villazzano, sito in via Salita dei Molini n. 1 ed identificato dalla p.ed. 821 C.C. Villazzano per un importo di euro 3.700.000,00 oggetto del presente intervento;

preso atto che il Servizio Edilizia pubblica ha presentato le suddette candidature per gli interventi sopra richiamati; con Decreto del Ministero dell'istruzione saranno approvate le graduatorie, divise per asili nido e per scuole dell'infanzia, su base regionale e individuati, nei limiti delle risorse disponibili, i Comuni ammessi a finanziamento;

dato atto che la scuola equiparata dell'infanzia di Villazzano è dislocata su due sedi: la sede di proprietà comunale di via Salita dei Molini, che ospita tre sezioni e la sede di via Giordano, di proprietà dell'Ente gestore che ospita due sezioni e che entrambe le strutture sono gestite dalla scuola Materna Equiparata “Società Asilo Infantile di Villazzano”;

vista al riguardo la Concessione conclusa in data 13.05.2013 n. di racc. 24702 con cui l'Amministrazione comunale ha concesso in uso a titolo gratuito fino al 31.12.2022 alla scuola Materna Equiparata “Società Asilo Infantile di Villazzano” il primo piano dell'unità immobiliare identificata dalla p.ed. 821 C.C. Villazzano e relative pertinenze, in esecuzione della determinazione della Dirigente del Servizio Patrimonio 05.03.2013 n.12/61 e per le motivazioni ivi richiamate;

rilevato che il presente intervento risponde all'esigenza ravvisata da tempo di poter disporre di un'unica sede della scuola equiparata dell'infanzia di Villazzano in grado di ospitare tutti i bambini nell'edificio di proprietà comunale, da ristrutturare aumentando contestualmente le superfici utili e in modo da poter rispondere alle nuove esigenze organizzative e di comfort richieste ad un edificio scolastico;

precisato che allo scopo il Comune di Trento ha acquisito nel corso dell'anno 2016 anche la proprietà della vicina p.f. 257/4 C.C. Villazzano, così da disporre di ulteriore superficie da destinare alla scuola, anche per il soddisfacimento degli standard dimensionali nella prospettiva di un suo ampliamento;

atteso che l'edificio oggetto del presente intervento è stato realizzato nel 1979 con un'organizzazione spaziale, articolata su due livelli, utile ad ospitare tre sezioni;

rilevato che l'immobile, pur presentandosi in discreto stato di conservazione, necessita di adeguamento agli attuali standard di utilizzazione; in particolare i servizi igienici non sono adeguati sia nel numero che in merito all'impiantistica; serramenti e isolamento termico della struttura non rispondono alle attuali esigenze in termini di risparmio energetico e contenimento dei costi di gestione; inoltre le attuali esigenze didattiche non trovano, nella distribuzione degli spazi, una situazione confacente e si pone l'esigenza di aumentare di un'unità il numero di sezioni;

atteso che in considerazione della conformazione sia del terreno su cui poggia l'edificio che dell'edificio medesimo e alla luce della sua attuale distribuzione interna nonché delle carenze sopra evidenziate, si ritiene che la migliore risposta all'esigenza primaria di nuovi spazi sia la demolizione completa dell'attuale edificio, con conseguente realizzazione di una nuova struttura: in questo modo la nuova scuola sarà in grado di soddisfare le attuali esigenze sia in termini di nuovi spazi che di organizzazione del servizio e di dare risposta ai moderni standard energetici e di comfort;

posto che la soluzione progettuale prescelta prevede di mantenere, come nello stato attuale, una distribuzione degli spazi adibiti per le attività principali e spazi liberi al primo piano, che al lato pratico risulta essere un piano terra, al quale si accede comodamente dallo stesso livello del cancello di ingresso, vista la conformazione del terreno e del profilo stradale;

dato atto pertanto che al primo piano è previsto di ricavare quattro sezioni (corrispondenti a 120 bambini per un aumento di 30 posti), un'aula speciale dedicata al riposo oltre ad ampi spazi per le attività libere e collettive; due delle quattro sezioni avranno possibilità di accesso diretto al giardino, così come lo spazio dedicato alle attività collettive; al piano terra invece si prevedono di realizzare gli spazi per la sala mensa, quali refettorio, cucina, dispensa, bagno-spogliatoio, gli spazi destinati alle attività di servizio degli educatori, l'aula per le attività motorie ed altri spazi accessori; si prevede inoltre di eliminare l'attuale sala lettura comunale attualmente ospitata al piano terra dell'edificio oggetto di intervento, dal momento che l'intero immobile risulta destinato alla scuola d'infanzia;

rilevato che lo schema distributivo di progetto consente inoltre di ricavare, all'esigenza, un'ulteriore sezione attraverso modesti interventi di adattamento dei locali, modifica che sarà possibile a seguito dell'estensione della zona urbanistica "G: Zone destinate ai servizi di quartiere-IB: istruzione di base" alla p.f. 257/4 C.C. Villazzano;

precisato che il piano terra, pur essendo a ridosso del profilo inclinato naturale del terreno, presenterà tre lati liberi e illuminati, con accesso diretto al giardino ed al previsto patio verde interno; sul patio si affacceranno anche il vano scala di collegamento ai piani, illuminato da un'ampia superficie vetrata per tutta l'altezza della facciata;

rilevato che il volume del primo piano è stato pensato in aggetto rispetto al piano terra, così da creare un porticato per l'accesso coperto del personale e dei fornitori alla struttura;

atteso che il contesto esterno del nuovo fabbricato manterrà le caratteristiche preesistenti quanto a destinazione a verde degli spazi di pertinenza, modificandone però la concentrazione spaziale, realizzando al primo piano la quota maggiore di area verde, concentrando le volumetrie sui fronti nord-ovest al limite delle distanze di rispetto stradale: questo permetterà di avere un'area verde attrezzata con giochi di circa 1000 m² alla stessa quota delle aule, così da garantire una facile ed immediata fruibilità degli spazi verdi;

dato atto che i volumi si dispongono sui confini nord-ovest privilegiando sia al piano terra che al primo piano l'esposizione sud; al piano terra, svuotando il volume costruito con la creazione di un ampio patio verde, si porta luce negli ambienti interni del fabbricato e si creano spazi coperti per il pranzo dei bambini all'aperto a contatto con il giardino. Al piano superiore il patio è rappresentato dallo spazio delimitato dalle aule ed affacciato sul giardino. Ritenendo inoltre, un valore in senso educativo la relazione visiva fra interni e verde, si intende creare una molteplicità di situazioni spaziali che graduano l'accezione interno – esterno, ottenendo spazi

interni con ampie viste sugli esterni ed apribili all'esterno mediante grandi vetrate scorrevoli, spazi porticati che si prestano ad essere allestiti per lo svolgimento delle attività quotidiane dei bambini ed aree verdi che rappresentano un continuum visivo e spaziale con gli interni;

precisato che obiettivo della progettazione è il raggiungimento di un sistema edificio-impianto N.Z.E.B. (Nearly Zero Energy Building), come previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 19.08.2005 n. 192 e s.m. e D.Lgs. 10.06.2020 n. 48 e s.m.) che impone che tutti gli edifici di nuova costruzione abbiano elevate prestazioni energetiche e richiedano per il loro funzionamento un consumo energetico estremamente basso, quasi nullo, con fabbisogno coperto in maniera significativa da energia prodotta da fonti rinnovabili;

evidenziato inoltre che la realizzazione di un edificio N.Z.E.B. è prevista anche nell'ambito del principio "Do No Significant Harm" (DNSH), principio da applicare agli interventi oggetto di finanziamento con i fondi P.N.R.R., che non devono arrecare nessun danno significativo all'ambiente, come richiesto dal Regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020;

considerato che è pertanto previsto un sistema di riscaldamento indipendente da quello della scuola e verranno quindi realizzati pannelli fotovoltaici da posizionare in copertura per la produzione di energia sul posto; inoltre, come già sopra riportato, verrà valorizzata al massimo la luce solare da far penetrare all'interno dell'edificio con un sistema di controllo che di giorno ne consenta la regolazione/ottimizzazione agendo sulle superfici oscuranti; i serramenti verranno realizzati in triplo vetro a basso emissivo in modo da massimizzare l'apporto del sole al riscaldamento dell'ambiente nel periodo invernale;

atteso che il presente intervento non è soggetto all'obbligo di soddisfare lo standard a parcheggio, si rileva peraltro che la scuola d'infanzia non dispone di parcheggi pertinenziali, né sarebbe possibile ricavarli nella misura richiesta dallo standard, sia in considerazione della limitata disponibilità di spazi esterni necessari all'attività della scuola, sia in relazione alla conformazione del terreno, posto su più livelli;

precisato tuttavia che nelle immediate vicinanze della scuola sono disponibili due parcheggi pubblici, uno dei quali è stato ultimato di recente con l'approntamento di una zona riservata a parcheggio della limitrofa scuola primaria; nelle successive fasi progettuali verrà comunque approfondito tale aspetto, sia in relazione ai percorsi di collegamento che soprattutto con riferimento all'individuazione dello spazio per parcheggio richiesto dalla normativa relativa al superamento delle barriere architettoniche;

rilevato che la progettazione preliminare dell'intervento è stata affidata a progettisti interni con incarico di data 29.04.2022, allegato alla nota 05.07.2022 prot. n. 188091;

visto quindi il documento preliminare di progettazione datato maggio 2022, redatto dai tecnici del Servizio Gestione fabbricati, ora Servizio Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio per il Servizio Edilizia pubblica, competente per l'opera in oggetto, che si attesta sull'importo complessivo di euro 3.700.000,00, come dettagliatamente definito nell'elaborato di progetto "Relazione tecnica descrittiva. Valutazione economica" e sinteticamente così distinto:

A) lavori (oneri sicurezza e i.v.a. 10% compresi)	euro	2.981.467,50
B) spese tecniche incarichi esterni (oneri previdenziali e fiscali compresi)	euro	357.785,38
C) compensi incentivanti indennità tecnica (oneri compresi)	euro	47.703,46
D) imprevisti (oneri fiscali compresi)	euro	149.073,38
E) pubblicità (oneri fiscali compresi)	euro	14.896,90
F) lavori in economia (i.v.a. 10% compresa)	euro	149.073,38
Totale	euro	3.700.000,00

atteso che la spesa complessiva di euro 3.700.000,00 prevista per l'intervento per euro 3.168.000,00 è finanziabile con i fondi P.N.R.R. e per euro 532.000,00 è a carico delle risorse finanziarie dell'amministrazione comunale;

dato atto che le voci A) e F) del quadro economico sono soggette all'applicazione dell'aliquota i.v.a. ridotta al 10%, rientrando tra le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art. 4 della Legge 29.09.1964 n. 847, integrato dall'art. 44 della Legge 22.10.1971 n. 865, come richiamato dagli artt. 127 quinquies e septies della tabella A parte III allegata al D.P.R. 633/72;

atteso che nel quadro economico è prevista la voce C) relativa alla costituzione del fondo per l'erogazione delle retribuzioni incentivanti per lo svolgimento delle attività di progettazione e delle altre attività tecniche inerenti la realizzazione della presente opera realizzate, anche parzialmente da personale interno, ai sensi dell'art. 20, commi 1 bis e 1 ter della L.p. 26/1993 e s.m.;

dato atto, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L.p. 2/2016, che si ritiene maggiormente

rispondente ad un più efficace raggiungimento dell'obiettivo prevedere già a partire da questa fase della progettazione la non suddivisione dell'opera in lotti, in quanto il progetto, attraverso un insieme coordinato e integrato di fasi ed interventi, mira alla realizzazione di un edificio di dimensioni contenute, destinato ad una funzione unitaria, vincolato alla realizzazione dell'opera in un'unica soluzione;

atteso che il regime che impone il rispetto del principio DNSH per questo intervento comporta anche che nelle scelte progettuali sia osservato quanto disposto dal D.M. 11.10.2017, recante i "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici"; pertanto nelle successive fasi progettuali sarà approfondita l'analisi dei vari aspetti del progetto in relazione al rispetto del citato D.M.;

atteso inoltre che:

- nelle successive fasi progettuali sarà effettuata una definizione analitica e puntuale dei costi per la realizzazione dell'intervento;
- in questa fase progettuale dell'intervento possono essere quantificati in 31.834,88 euro/anno gli oneri di gestione;

visto il parere tecnico-amministrativo ed economico, favorevole, ai sensi degli artt. 54, comma 1, lett. a) e 55, comma 4 della L.p. 26/1993 e s.m., allegato alla nota 05.07.2022 prot. n. 188091, reso in data 05.07.2022 dalla Dirigente del Servizio Edilizia pubblica sentita la Conferenza dei Servizi (presenti i Servizi Edilizia pubblica, Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio, Gestione strade e parchi, Opere di urbanizzazione primaria, Risorse finanziarie e patrimoniali, Urbanistica, Servizi all'infanzia e istruzione, Biblioteca e archivio storico, Appalti e partenariati e il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana) ai sensi dell'art. 66 del Regolamento per la disciplina dei contratti;

rilevato che nel corso della Conferenza dei Servizi, come specificamente riportato nel sopra citato parere, la discussione ha riguardato anche la necessità di definire compiutamente, al fine di procedere con lo sviluppo delle successive fasi di progettazione qualora l'opera venisse finanziata, i diversi aspetti legati alla messa in disponibilità dell'immobile alla scuola equiparata dell'infanzia, all'individuazione di una sede alternativa per le attività scolastiche durante l'esecuzione dei lavori e all'individuazione di una diversa sede per la sala lettura comunale, sia durante la fase di esecuzione dei lavori che al termine degli stessi;

dato atto che in tale sede si è condiviso che il Servizio Edilizia pubblica procederà allo sviluppo della progettazione interessando per la definizione degli aspetti di cui sopra le strutture competenti specificamente indicate nel parere citato;

vista altresì l'attestazione di compatibilità urbanistica in relazione al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, riferita esclusivamente all'insediabilità nella zona di P.R.G. oggetto dell'intervento della funzione prevista in progetto, rilasciata in data 13.06.2022 prot. n. 166109 dal Servizio Edilizia privata – Ufficio Edilizia privata;

posto che, visto il grado di approfondimento della presente progettazione, i successivi livelli progettuali riguarderanno le fasi definitiva ed esecutiva, con i necessari pareri ed autorizzazioni, ai sensi dell'art. 14, comma 1 bis della L.p. 26/1993 e s.m.;

atteso che il progetto oggetto della presente deliberazione è costituito dagli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 188121/2022;

atteso che, sulla base della normativa vigente, l'inserimento di un intervento nel programma triennale delle opere pubbliche e l'iscrizione nel bilancio di previsione e relative variazioni degli stanziamenti riguardanti l'ammontare della spesa da realizzare richiedono un lavoro propedeutico di analisi e che, allo scopo di operare le verifiche preventive, è dunque necessario procedere con l'elaborazione ed approvazione del progetto preliminare, o del documento preliminare di progettazione, ai sensi dell'art. 6, comma 3, lett. a) della L.p. 10.09.1993 n. 26, per le opere di importo non inferiore ad un milione di euro, nonché in coerenza a quanto stabilito con il punto 5.3.14 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011) e con la disciplina, anche locale, della programmazione triennale dei lavori pubblici;

atteso che l'intervento in argomento è inserito nel Documento Unico di Programmazione 2022-2024, approvato con deliberazione consiliare 23.12.2021 n. 199 e nel bilancio 2022-2024 approvato con deliberazione consiliare 23.12.2021 n. 200 per l'importo di euro 3.700.000,00 per effetto delle variazioni al Documento Unico di programmazione e al bilancio di previsione finanziario approvate con deliberazione consiliare 17.05.2022 n. 61;

considerato che, in base a quanto disposto nel sopra richiamato D.U.P., le opere

inserite in variazione di bilancio hanno, come richiesto dal principio contabile innovato, una progettazione minima (documento preliminare di progettazione per opere di importo presunto non inferiore a 1 milione di euro e progetto preliminare per opere di importo inferiore alla predetta soglia), la cui formale approvazione si concretizza ora;

atteso che attualmente si è in attesa dell'esito della domanda di finanziamento e nelle more del medesimo è necessario procedere comunque all'approvazione del presente documento preliminare di progettazione per l'inserimento negli strumenti di programmazione come sopra indicato, rinviando la valutazione circa il possibile mantenimento negli stessi, nel caso di eventuale esito negativo;

rilevato che, in caso di buon esito della domanda di finanziamento, nello sviluppo della progettazione sarà assicurata la coerenza dell'intervento con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di P.N.R.R. e in particolare dal Decreto 02.12.2021 n. 343 del Ministero dell'Istruzione e dall'avviso pubblico di data 02.12.2021 prot. n. 48047;

dato atto che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della Commissione consiliare per l'urbanistica ed i lavori pubblici nella seduta di data 28.06.2022;

ritenuto quindi di approvare in linea tecnica il documento preliminare di progettazione in oggetto;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m.;
- la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- la L.p. 23.03.2020 n. 2 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 27.04.2020 n. 4-17/Leg.;
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione 02.12.2021 n. 343;
- le note istruttorie di data 05.07.2022 prot. n. 188091 e di data 05.07.2022 prot. n. 188121 del Servizio Edilizia pubblica;

preso atto altresì che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 “Piano straordinario

contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia” e della Legge 17.12.2010 n. 217, all’opera in argomento è attribuito il C.U.P. D61B22001260001;

atteso che l’adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell’art. 49, comma 3, lettera c) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. e ai sensi dell’art. 28 ter, comma 1 dello Statuto comunale, trattandosi di progetto il cui importo è superiore a tre milioni di euro;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. per procedere speditamente alle attività finalizzate alla progettazione delle fasi successive dell’opera, all’affidamento dei lavori e alla relativa esecuzione, nel caso intervenga in tempi brevi il provvedimento di concessione finanziamento;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l’esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

d e l i b e r a

1. di approvare in linea tecnica il documento preliminare di progettazione “P.N.R.R. – Scuola equiparata dell’infanzia di Villazzano – Demolizione e ricostruzione dell’edificio in via Salita dei Molini, 1” - opera n. 6611, datato maggio 2022, elaborato dai tecnici del Servizio Gestione fabbricati, ora Servizio Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio per il Servizio Edilizia pubblica, competente per l’opera in oggetto, dell’importo complessivo di euro 3.700.000,00 costituito dagli elaborati richiamati nell’Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che gli elaborati richiamati nell’elenco di cui all’Allegato n. 1, sono tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 188121/2022;
3. di rinviare allo sviluppo delle successive fasi di progettazione, qualora l’opera venisse finanziata, la compiuta definizione dei diversi aspetti legati alla messa in disponibilità dell’immobile alla scuola equiparata dell’infanzia, all’individuazione di una sede alternativa per le attività scolastiche durante l’esecuzione dei lavori e all’individuazione di una diversa sede per la sala lettura comunale, sia durante la fase di esecuzione dei lavori che al termine degli stessi;
4. di rinviare la valutazione circa il possibile mantenimento dell’opera negli strumenti di programmazione, nel caso di eventuale esito negativo della domanda di finanziamento;
5. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e della Legge 17.12.2010 n. 217, all’opera in argomento è attribuito il seguente C.U.P. D61B22001260001;
6. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

Documentazione approvata:

- Documento preliminare, datato maggio 2022 (prot. n. 188121/2022).

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Bridi

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: DECRETO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE 02.12.2021 N. 343 - P.N.R.R. - SCUOLA EQUIPARATA DELL'INFANZIA DI VILLAZZANO - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO IN VIA SALITA DEI MOLINI, 1. DOCUMENTO PRELIMINARE DI PROGETTAZIONE - IMPORTO EURO 3.700.000,00 - OPERA 6611 - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA.

Votazione palese

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 34

Favorevoli: n. 33 (Angeli, Baggia, Bosetti, Bozzarelli, Brugnara, Casonato, Chilà, Dal Ri, Demattè, El Barji, Fernandez, Filippin, Filosi, Frachetti, Franzoia, Gilmozzi, Giuliani, Guastamacchia, Ianeselli, Lenzi, Maule, Panetta, Pedrotti, Robol, Saltori, Serra, Stanchina, Tomasi, Uez, Urbani, Zanetti C., Zanetti S., Zappini)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Non votanti: n. 1 (Bridi)

Trento, addì 27.07.2022

la Segretaria generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio n. 36 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: DECRETO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE 02.12.2021 N. 343 - P.N.R.R. - SCUOLA EQUIPARATA DELL'INFANZIA DI VILLAZZANO - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO IN VIA SALITA DEI MOLINI, 1. DOCUMENTO PRELIMINARE DI PROGETTAZIONE - IMPORTO EURO 3.700.000,00 - OPERA 6611 - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 6 luglio 2022

Servizio Appalti e partenariati
La Dirigente
dott.ssa Claudia Zanella
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio. 36 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: DECRETO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE 02.12.2021 N. 343 - P.N.R.R. - SCUOLA EQUIPARATA DELL'INFANZIA DI VILLAZZANO - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO IN VIA SALITA DEI MOLINI, 1. DOCUMENTO PRELIMINARE DI PROGETTAZIONE - IMPORTO EURO 3.700.000,00 - OPERA 6611 - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 07.07.2022